

Pagelle granata

CASTELLINI — Non ha avuto molte occasioni per mettersi in mostra ma è intervenuto da campione quando è stato necessario, in particolare in uscita nel primo tempo. Senza risultare determinante come a Roma, il Giaguaro ha dimostrato di essere in piena forma.

DANOVA — Ha patito un po' in apertura ma si è del tutto rinfanciato con il passare dei minuti, confermandosi elemento preziosissimo e sicuro.

SALVADORI — Dopo un primo tempo con qualche rallentamento, viene fuori autorevolmente nella ripresa con ripetuti inserimenti offensivi sulla fascia sinistra ed il miglioramento dell'intera squadra diventa evidente.

PATRIZIO SALA — In netto miglioramento rispetto alle ultime prestazioni, contrasta ed annulla alla distanza il diretto avversario Morini, grazie anche alla ritrovata freschezza.

MOZZINI — Da parecchio, è uno dei granata migliori, sicuro ed autoritario. Ha annullato il diretto avversario ed ha trovato il tempo per portarsi in avanti con lucidità quando è stato opportuno.

CAPORALE — Una partita senza un lavoro particolarmente impegnativo, ma nel suo ruolo non ci si possono concedere distrazioni, anche se l'avversario non preme. Non ha com-

nesso errori, lineare e lucidissimo, ha dato sicurezza all'intero reparto.

CLAUDIO SALA — Era marcato molto bene, ha cercato di sacrificarsi per la squadra. Rispetto al solito, una partita meno brillante, ma l'apporto è stato essenziale, culminato col passaggio-gol per Graziani.

PECCI — Correndo molto, toccando e portando molti palloni, è fatale che qualche volta perda il passo e la lucidità. A centrocampo è stato un attento rifinitore, se ha sbagliato qualche passaggio la cosa non è mai stata determinante.

GRAZIANI — Il contravanti ha sbagliato parecchio in fase di conclusione, ma ha poi segnato il gol che ha permesso al Torino di giocare in scioltezza. Nel finale è tornato grande, mancando il raddoppio per pochissimo.

ZACCARELLI — In condizioni fisiche imperfette, stringe i denti ed il suo apporto è validissimo, e Zac risulta fra i migliori.

PULICI — E' arrivato il suo momento, gioca con freschezza e gran senso della rete. E' utilissimo alla squadra ed è pronto alla conclusione: forse il migliore del Torino.

BUTTI — Non è mai facile entrare a partita già iniziata, ma Butti si è mosso con ordine e sicurezza. Ha giocato troppo poco per potersi mettere in evidenza come merita.
b. br.



Pecci tira a rete ma il tiro è ribattuto in spaccata da Turone



Mozzini in rovesciata su Bigon, Zaccarelli lascia il campo con la caviglia dolorante - Sulle gradinate il cartello con l'ottavo scudetto

Agli ordini del "Paron,,



Albertosi



Sabadini



Maldera



Turone



Bet



Biasiolo



Gorin



Morini



Bigon



Rivera



Calloni



Rocco